

F.A.Q. IMPRESA 4.0

1) Cosa vuol dire Impresa 4.0?

Il termine **Impresa 4.0** (o Industry 4.0) indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.

2) In cosa consiste il piano Impresa 4.0?

Il Governo italiano, per affrontare la quarta rivoluzione industriale, ha elaborato un piano nazionale definito **Impresa 4.0** che consiste in un pacchetto di misure agevolative per le imprese che vogliono investire nella digitalizzazione e nell'innovazione del proprio ciclo produttivo.

3) Quali sono le principali azioni del piano Impresa 4.0 ?

- a. Super ammortamento
- b. Iper ammortamento
- c. Sabatini Ter
- d. Credito d'imposta in R&S

4) In cosa consiste il Super Ammortamento?

Consiste nella possibilità di aumentare del **40%** il costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi acquistati dai titolari di reddito di impresa e dagli esercenti arti e professionisti, con riferimento agli investimenti effettuati da quest'ultimi entro il 31 dicembre 2017

5) Quali investimenti rientrano nel Super Ammortamento?

Rientrano tutti gli investimenti in beni materiali strumentali **nuovi**, acquistati in **proprietà** o in **leasing**, ad eccezione dei veicoli e gli altri mezzi di trasporto di cui all'art. 164, co. 1, lett. b) e b-bis) del Tuir.

6) Quali investimenti non rientrano nel Super Ammortamento?

- a. i beni materiali strumentali con coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5% (stabiliti dal decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988);
- b. i fabbricati e le costruzioni;
- c. i beni a noleggio o con contratti di locazione operativa;

7) In cosa consiste il Iper Ammortamento?

Consiste nella possibilità di aumentare del **150%** il costo di acquisizione (anche in leasing) dei beni con caratteristiche tali da favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'industria secondo il modello "**Impresa 4.0**".

Trattasi degli investimenti, effettuati **solo** da **titolari di reddito d'impresa**, in beni materiali strumentali nuovi, compresi nell'elenco di cui all'allegato A annesso alla legge di stabilità 2017.

8) Quali sono i Beni agevolabili con l'Iper Ammortamento?

- a. beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti;
- b. sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità;
- c. dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0.

9) Quali sono le caratteristiche dei beni agevolabili con l'Iper Ammortamento previsti dal punto 8 lettera a?

I beni appartenenti alla prima delle tre categorie, devono possedere obbligatoriamente le seguenti caratteristiche:

- controllo per mezzo di CNC (Computer Numerical Control) e/o PLC (Programmable Logic Controller);
- interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica con caricamento da remoto di istruzioni e/o part program;
- integrazione automatizzata con il sistema logistico della fabbrica o con la rete di fornitura e/o con altre macchine del ciclo produttivo;
- interfaccia tra uomo e macchina semplici e intuitive;
- rispondenza ai più recenti parametri di sicurezza, salute e igiene del lavoro.

10) Quali altre caratteristiche debbono avere i beni agevolabili con l'Iper Ammortamento?

I beni devono essere dotati di almeno due tra le seguenti ulteriori caratteristiche:

- sistemi di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori e adattività alle derive di processo;
- caratteristiche di integrazione tra macchina fisica e/o impianto con la modellizzazione e/o la simulazione del proprio comportamento nello svolgimento del processo (sistema cyberfisico).

11) Serve una dichiarazione per usufruire dell'Iper Ammortamento?

Al fine di poter usufruire della maggiorazione al 150%, l'impresa deve produrre una dichiarazione del legale rappresentante, o una perizia tecnica giurata rilasciata da un perito iscritto all'albo (se il costo di acquisizione è superiore a 500mila Euro), in cui si attesta che:

- a. il bene possiede le caratteristiche tali da includerlo nell'Allegato A;
- b. il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o della rete di fornitura;

12) Cos'è la Sabatini Ter?

La Sabatini Ter o misura **Beni strumentali ("Nuova Sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali

13) A chi si rivolge la Sabatini Ter?

Possono beneficiare dell'agevolazione previste dalla Sabatini Ter le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** che alla data di presentazione della domanda:

- sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali
- non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea
- non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

14) Cosa finanzia la Sabatini Ter?

Finanzia i beni, che devono essere **nuovi**, riferiti alle immobilizzazioni materiali per **“impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni”** ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declassati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a **software e tecnologie digitali**.

15) Cosa non finanzia la Sabatini Ter?

Sono escluse tutte le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”

16) Quali sono i requisiti per i finanziamenti con la Sabatini Ter?

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:

- autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito
- correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa

17) Quali sono le agevolazioni previste con la Sabatini Ter?

Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero dello sviluppo economico, l'Associazione Bancaria Italiana e **Cassa depositi e prestiti S.p.A.**, di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello sviluppo economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

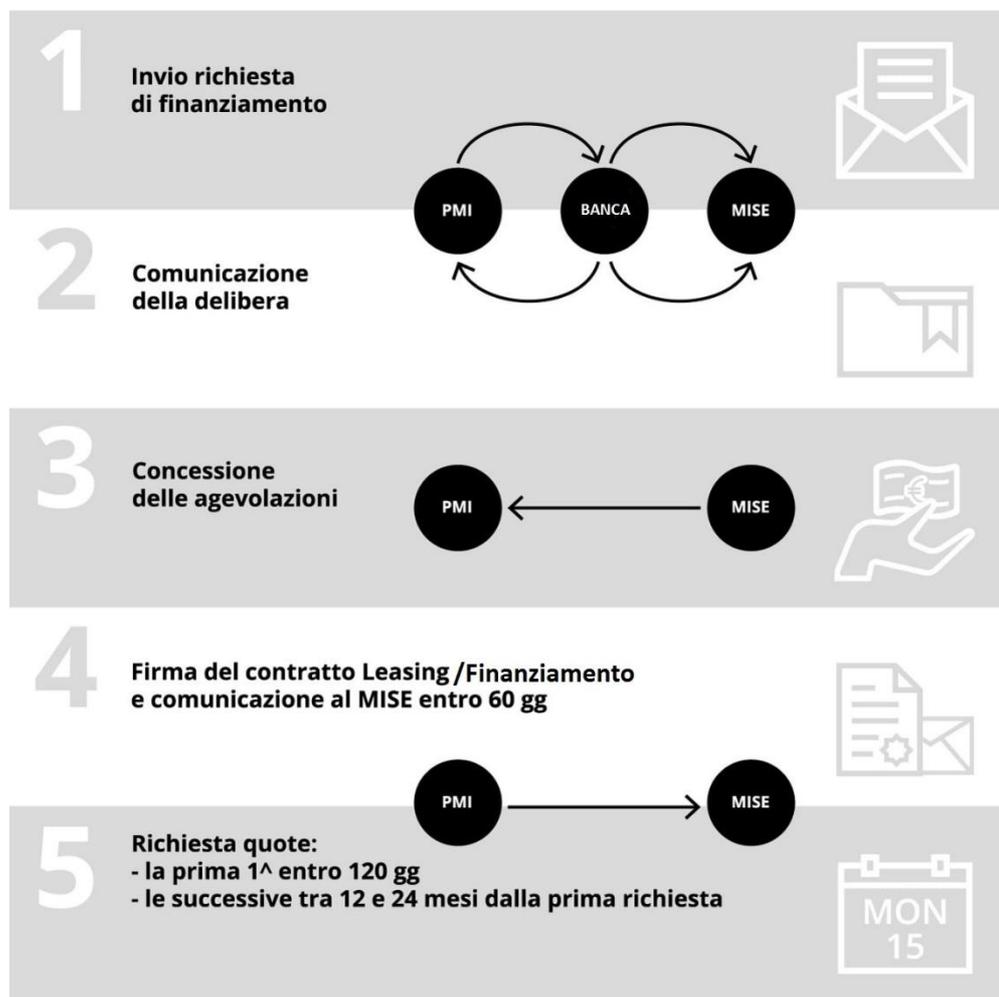
- L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing)
- Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del “Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese” fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:
 - di durata non superiore a 5 anni
 - di importo compreso tra 20.000 euro e 2 milioni di euro
 - interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

18) In cosa consiste il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico?

Il contributo del Ministero dello sviluppo economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- **2,75%** per gli investimenti ordinari
- **3,575%** per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. "Impresa 4.0").

19) Quale è l'iter previsto per la Sabatini Ter?



20) In cosa consiste il Credito d'imposta in Ricerca & Sviluppo?

Consiste nel Credito d'imposta del 50% su spese incrementalmente in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un massimo annuale di 20 milioni di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014.

Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi

21) A chi è rivolto il Credito d'imposta in Ricerca & Sviluppo??

- Tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo in proprio o commissionano attività di Ricerca e Sviluppo
- Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di Ricerca e Sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero.

22) Quali sono le spese agevolabili con il Credito d'imposta in Ricerca & Sviluppo??

Sono agevolabili tutte le spese relative a ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale:

- ✓ costi per personale altamente qualificato e tecnico,
- ✓ contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative,
- ✓ quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio,
- ✓ competenze tecniche e private industriali.

23) Come si accede al Credito d'imposta in Ricerca & Sviluppo?

- ✓ Automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del modello Unico
- ✓ Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata.